

All'ultimo incontro in via dei conciatori hanno partecipato tutti coloro che si riconoscono al Progetto Conciatori: movimenti dell'area fiorentina, le associazioni, gente sparsa e gli abitanti del quartiere S. Croce. Lo svuotamento del Centro Storico è in atto da molti anni e il Progetto Conciatori serve per contrastare la dichiarazione d'intento scritta nel Piano strutturale appena approvato dall'amministrazione comunale con il proposito di far saltare un luogo di socialità che fornisce anche servizi.

La disgregazione territoriale serve al Comune di Firenze per trasformare il centro come vetrina per stranieri. Questo aiuta le speculazioni immobiliari che comprano i vecchi locali e le abitazioni degradate per fare investimenti per ricchi acquirenti senza scrupoli. L'articolo dell'8 novembre, sul "Maxibuco nei conti della città" apparso sul Sole 24 ore, ha preso in esame 102 comuni tra cui Firenze che se la cava bene nel suo rapporto fra entrate straordinarie e bilancio. Questo determina che la nostra città ha introiti tali da non doversi precipitare a vendere per sanare il bilancio.

Il Progetto Conciatori è una giusta affermazione del vivere con dignità la città, è una vertenza condivisa da molti gruppi cittadini che stanno formato comitati in ogni quartiere per contrastare le vendite/svendite di beni comuni, progettate senza interpellare la cittadinanza. Ricordiamo i comitati per San Salvi, Meccanotessile, Manifattura Tabacchi, San Frediano, ecc. Il Comune di Firenze non sta lavorando per la cittadinanza e l'associazionismo perchè se avesse a cuore il bene comune terrebbe conto della nostra voce, dato che la vera fonte di reddito della città si può trovare nel coordinare tutti i comitati e le associazioni che operano contro lo spreco di risorse, per lo sviluppo dei diritti sociali, per tutte le iniziative di socializzazione.

E' possibile vedere direttamente da youtube la video conferenza del Progetto Conciatori
<http://www.youtube.com/watch?v=WUy6f2LRmXg>